

## **NINO SCALISI SU MORENO LESI**

IL SURREALISMO CHE EBBE INIZIATORI IN FRANCIA, CON BRETON, MIRO' , TANGUY, DALI', ARTIGAS, ECC... CHE PROPUGNARONO L'ISPIRAZIONE DELL' INCOSCIO NELLE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE SECONDO I PRINCIPI DI FREUD E BERGSON.

MORENO LESI CURA LA PITTURA, LA SCULTURA (FERRO, RESINA, GESSO) E LA GRAFICA, CON STILE, AZIONE, UNIFORME.

INIZIALMENTE FIGURATIVO IMPRESSIONISTICO, E' PASSATO SUCCESSIVAMENTE AD UN'ARTE SURRELISTICA-SINTETICA.

SCRIVE E. MICHELI: "... DIREI CHE MORENO LESI, COME OGNI UOMO CHE SI PONGA DEGLI INTERROGATIVI SULLE RAGIONI DI FONDO, A QUESTE CERCA DI RISPONDERE COME PUO' E NEL MODO CHE GLI E' PIU' CONGENIALE, NON TANTO PER SUA O NOSTRA CONSOLAZIONE, QUANTO PER LA CONSAPEVOLE ESIGENZA MORALE DI DAR CONTO DI SE' E DEI SUOI "TALENTI". UNA PITTURA A SUO MODO IMPEGNATA, TESA AD ESALTARE L'AMORE E LA SPERANZA, AD ESPRIMERE LA DISPERAZIONE, L'INGIUSTIZIA, PRESENTI IN LARGA MISURA NELLA NOSTRA VITA...".

MA QUELLO CHE CONTA NELLA NOSTRA OSSERVAZIONE E' IL RISULTATO ARTISTICO CHE OTTIENE LESI CHE NON E' SOLO ESTETICO, COME OSSERVA MARCUCCI, MA PURE POETICO E FANTASTICO, IN UNA FUSIONE DI SIMBOLI, DI ALLEGORIE, DI SITUAZIONI, CHE E' LA LOGICA CONSEGUENZA DELLA PRECISA FORMAZIONE E POSIZIONE CULTURALE DELL'ARTISTA. PIU' PRECISAMENTE: SPAZIO, LINEE, COLORI E LUCE SONO LE COMPONENTI CHE STANNO ALLA BASE DEL PROCESSO CREATIVO DI LESI, CHE TROVA ORIGINE E MOTIVO IN UNA POSIZIONE ARTISTICO-CONTEMPLATIVA...".

LE SUE FIGURE GODONO DI UNA INFINITA PACE, DI UNA QUIETE "RAVVOLTA" DI MISTERI METAFISICI.

PERO' SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA, DI LAVORO, DI INTIMI SENTIMENTI (VEDI PER ESEMPIO : "LA SOFFERENZA", "L'ARCHEOLOGO", "IL PERDONO") IN UNA VALIDITA' SEMPRE ESPRESSIONISTICA SIGNIFICATIVA E ARMONIOSA, NELLA SINTESI FORMALE DALLE ELEGANTI VOLUTE (SCRIVE C. MARTINELLI) NELLO SLANCIO VERSO UNO SPAZIO IDEALE.

COSI' CHE (CONTINUA SU "PAESE SERA" LA MARTINELLI) "... SPIRITUALITA' E IDEALIZZAZIONE SEMBRANO SCATURIRE DALLA SEMPLIFICAZIONE DI UN LINGUAGGIO CHE NASCE DAL BISOGNO DI UNA REALIZZAZIONE PERSONALE, ESPRESSIONE POETICA DELL'ESSENZIALE , COME CI DIMOSTRA NELLE SUE OPERE (VEDI "IL CAVALLO E L'UOMO", "INCONTRO", "LA FAMIGLIA").

L'ARTE DI LESI HA LA MAGIA DI INNAMORARE, DI INCANTARE I VISITATORI DELLE SUE "PERSONALI" IN UN MESSAGGIO (ED IN UN MUTO COLLOQUIO-LIRICO) AFFASCINANTE PER QUELLA STESURA DI ELABORATI, CHE SEMBRANO ATTENDERE UN RESPIRO PER ANIMARSI, PER EVOLVERSI NELL'ARIA... E I COLORI (DICE A.

BONELLI) "DISCRETI, TENUI E SFUMATI, NON TURBANO QUESTA VIGOROSA E PULITA ESSENZIALITA', ANZI LA ESALTANO, GENERANDO IN CHI OSSERVA CON OCCHIO ED ANIMO ATTENTO, UNA PARTECIPAZIONE COMMOSSA NON SOLO AI SENTIMENTI E ALLE INTUZIONI CHE HANNO SOLLECITATO L'ISPIRAZIONE DELL'ARTISTA, MA ANCHE ALLE SUE VISIONI METAFISICHE".

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA... UN TRINOMIO CHE HA PER RISULTATO UNA SOMMA MONOMIALE DI AMORE, PASSIONE, PRESTIGIO, APPREZZABILE IN CAMPO ARTISTICO CONTEMPORANEO.

("I PROTAGONISTI" DI NINO SCALISI 1978 - CAMPOBASSO)